



Prot. n. 712/2021 4.1.m.

**REGOLAMENTO DELL' ATTIVITA' NEGOZIALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
INERENTE AI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE**

(delibera di approvazione del Consiglio di Istituto n. 25 del 08/02/2021)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il DL 32/2019 (cd. Decreto Sblocca cantieri) convertito in L. 55/2019, in particolare l'art. 2, c. 20, lett. h), che modifica l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del D. lgs. 50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005/2016 e aggiornate con Del. Cons. 424/2018;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, c. 2, lettera a) del DI 129/2018;

VISTA la nota MIUR 74 del 5 gennaio 2019 recante "Orientamenti interpretativi DI 129/2018", particolare il Titolo V – Attività negoziale laddove prevede che le deliberazioni del Consiglio d'Istituto "dettino un'autoregolamentazione organica di tutti gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria";

VISTE le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla L. n. 120 del 2020;

VISTO il Quaderno n. 1 – Aggiornamento luglio 2020: Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la nota del MI n. 22198 del 21 settembre 2020: Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Quaderno n. 1 e Appendice – Aggiornamento luglio 2020;

VISTA la Delibera n. 36 del 13 ottobre 2017 del Consiglio d'Istituto con la quale veniva approvata l'Appendice E "Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture";

Sito web: www.isitutocomprensivogualdo.edu.it/

e-mail: pgic847004@istruzione.it – comprensivogualdo@gmail.com – **PEC:** pgic847004@pec.istruzione.it



Istituto Comprensivo Gualdo Tadino

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

Via G. Lucantoni n.16 – 06023 – Gualdo Tadino

C.F. 92017090546 Cod. Mecc. PGIC847004 tel. 075 912253 – Fax 075 9143400



VISTA la Delibera n. 37 del 22 febbraio 2019 del Consiglio di Istituto con la quale si stabiliva che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le Istituzioni scolastiche – (144.000,00 euro dal 1 gennaio 2018 e fino al 31 dicembre del 2019) - si uniformano nella loro realizzazione ai criteri dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D,lgs. 18 aprile 2016 n. 50
CONSIDERATE le modifiche che si rendono necessarie alla luce della sopravvenuta normativa in materia;

DELIBERA

di approvare il presente regolamento di istituto volto a disciplinare le attività negoziali dell'Istituzione scolastica inerenti i servizi, lavori e forniture

INDICE GENERALE DEGLI ARTICOLI

- Art. 1 - Ambito di applicazione**
- Art. 2 - Criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione**
- Art. 3 - Contratti sotto soglia comunitaria per affidamenti di lavori, servizi e forniture**
 - Criteri e limiti
- Art. 4 - Determina a contrarre**
- Art. 5 - Attività istruttoria**
- Art. 6 - Strumenti di acquisto e di negoziazione**
- Art. 7 - Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti**
- Art. 8 - Acquisti extra CONSIP**
- Art. 9 - Acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività**
- Art. 10 - Codice Identificativo di Gara (CIG)**
- Art. 11 - I requisiti minimi degli operatori economici**
- Art. 15 - Stipula del contratto**
- Art. 12 - Procedura di verifica presso InfoCamere**
- Art. 13 - Controlli su operatore economico CONSIP**
- Art. 14 - Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione**
- Art. 15 - Stipula del contratto**
- Art. 16 - Disposizioni finali**
- Art. 17 - Entrata in vigore e applicazione**
- Art. 18 - Pubblicità del regolamento**

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale, pertanto possono stipulare convenzioni e contratti, con esclusione dei contratti aleatori.
2. Il Dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del Programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto.
3. Il presente Regolamento disciplina i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del DS, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal D.lgs. 50/2016, dalle Linee guida ANAC n. 4 e dal D.I. 129/2018.

Sito web: www.isitutocomprensivogualdo.edu.it/

e-mail: pgic847004@istruzione.it – comprensivogualdo@gmail.com – PEC: pgic847004@pec.istruzione.it



Art. 2 - Criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione

1. In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 241/1990 e ribaditi dalle Linee guida ANAC n. 4, il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare la massima trasparenza, motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, nonché del rispetto del principio di rotazione, così come disciplinato dai paragrafi 3.6 e 3.7 delle Linee guida ANAC n. 4.

A tal fine, il Dirigente scolastico può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

2. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri:

a. dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** che tenga conto oltre al prezzo di diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

b. il **miglior prezzo** di mercato nel caso di beni che non chiedano valutazioni specifiche, per servizi e forniture "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato", oppure per servizi e le forniture "caratterizzati da elevata ripetitività" ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Il Dirigente Scolastico con propria determina stabilisce il criterio che deve essere utilizzato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Art. 3 - Contratti sotto soglia comunitaria per affidamenti di lavori, servizi e forniture – Criteri e limiti

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), c. 1, 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse), nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di **importo inferiore a 1.000 euro** si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico, senza previa consultazione o comparazione di offerte. Per tale importo è possibile derogare al principio di rotazione con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre.

3. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di **importo fino a 10.000 euro**, si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico, senza previa consultazione o comparazione di offerte.

4. L'affidamento di lavori, servizi e forniture, di **importo superiore a 10.000 euro e fino a un importo inferiore a 40.000 euro**, può avvenire mediante affidamento diretto, a cura del Dirigente scolastico, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto del principio rotazione e parità di trattamento.

5. Per affidamenti di servizi e forniture, di **importo da 40.000 a 139.000 euro** si procede con procedura comparativa previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati in seguito ad indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

6. Per affidamenti di lavori, di **importo da 40.000 a 150.000 euro** si procede con procedura comparativa previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

7. È fatto assoluto divieto di frazionare artificiosamente il servizio/forniture da acquisire al solo fine di non superare le soglie previste per poter ricorrere alle procedure in economia.



SCHEMA RIEPILOGATIVO

SOGLIA €	PROCEDURA	RIFERIMENTI NORMATIVI
0 – 999,00	Affidamento Diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori.	Art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016; punti 3.7 e 4.3.2 Linee guida ANAC n. 4
1.000,00 – 10.000,00	Affidamento diretto senza previa consultazione o comparazione di offerte, con rotazione degli operatori economici.	Art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016; art. 45, c. 2, lett. a) D.I. 129/2018.
10.001,00 - 39. 999,00	Affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione e parità di trattamento.	Art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016; art. 45, c. 2, lett. a) D.I. 129/2018; Linee guida ANAC n. 4, punti 3.6 e 4.
40.000,00 - 139.000,00 Servizi e forniture	Procedura comparativa previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.	Art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016.
40.000,00 - 150.000 Lavori	Procedura comparativa previa valutazione di tre preventivi , ove esistenti.	Art. 36 c. 2 lett. d) D.Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC n. 4, punto 5.

Art. 4 - Determina a contrarre

1. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, a seconda delle soglie su indicate, previa Determina a contrarre di indizione della procedura di affidamento.
2. La determina a contrarre è l'atto, di spettanza dirigenziale, con il quale la stazione appaltante di una pubblica amministrazione, manifesta la propria volontà di stipulare un contratto.
3. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (D. lgs. 50/2016, art. 32 Fasi delle procedure di affidamento).
4. Nella procedura relativa agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000, agli affidamenti diretti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 139.000 per servizi e forniture e fino a 150.000 euro per i lavori, la stazione appaltante può procedere, secondo le procedure stabilite nell'art. 3 del presente Regolamento, ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato (art. 32, c. 2, D.lgs. 50/2016):



Istituto Comprensivo Gualdo Tadino

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

Via G. Lucantoni n.16 – 06023 – Gualdo Tadino

C.F. 92017090546 Cod. Mecc. PGIC847004 tel. 075 912253 – Fax 075 9143400



- a. l'oggetto dell'affidamento;
 - b. l'importo;
 - c. il fornitore;
 - d. le ragioni della scelta del fornitore;
 - e. il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
 - f. nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
5. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente deve riportare almeno i seguenti contenuti (Linee guida ANAC n. 4, punto 4.1.2):
- a. gli elementi essenziali del futuro contratto;
 - b. l'oggetto;
 - c. l'importo a base di gara (valore dell'appalto IVA inclusa) e la relativa copertura contabile;
 - d. la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni;
 - e. i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte (ossia la scelta tra i due criteri: a) offerta economicamente più vantaggiosa; b) minor prezzo, così come previsti dall'art 95 rispettivamente ai commi 2 e 4 del D.Lgs n. 50/2016)
 - f. nonché le principali condizioni contrattuali.
6. Nella Determina a contrarre, il Dirigente Scolastico provvede ad individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni).
7. Il RUP è individuato nel Dirigente scolastico che può delegare in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 1 bis del D.Lgs. 165/01 e dell'art. 44 c. 3 del DI n. 129/2018, lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori. Al D.S.G.A. compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economico.
8. Nei casi di affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta del contraente (Art. 93, c. 1, D. Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC 4, punto 4.3.3).
9. E' facoltà della stazione appaltante in casi specifici non richiedere la "garanzia definitiva" pari al 10% dell'importo contrattuale per gli appalti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) ai sensi dell'art. 103, c. 11, del Codice dei contratti pubblici.
10. Nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diversa dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici. (Linee guida ANAC n. 4, Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva).

Art. 5 - Attività istruttoria

1. In seguito all'acquisizione della determina a contrarre, il DSGA procede ad istruire l'attività negoziale sulla base delle indicazioni ricevute dal DS e di cui al presente Regolamento.
2. Se il prodotto o servizio è reperibile nel catalogo delle convenzioni **CONSIP**, il contratto può essere sottoscritto direttamente dal Dirigente Scolastico previa Determina a Contrarre, in quanto tutta la fase istruttoria è già stata svolta da CONSIP SpA per conto del Ministero dell'Economia e Delle Finanze.
3. Invece, tramite **MEPA** (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) sul portale www.acquistinretepa.it, l'Istituto potrà effettuare negoziazioni dirette, veloci e trasparenti, attraverso le procedure di acquisizione di forniture di beni e prestazioni di servizi su piattaforme e-procurement:
 - ODA (ordine diretto di acquisto)
 - trattativa diretta (secondo le procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. a D.Lgs. n. 50/2016)

Sito web: www.isitutocomprensivogualdo.edu.it/

e-mail: pgic847004@istruzione.it – comprensivogualdo@gmail.com – PEC: pgic847004@pec.istruzione.it



- RDO, Richiesta di offerta (secondo le procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett. b D.Lgs. n.50/2016).

Art. 6 - Strumenti di acquisto e di negoziazione

1. Le Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 46 del D.I. n. 129/2018, nel procedimentalizzare l'affidamento degli appalti per forniture di beni, prestazioni di servizi ed esecuzione di lavori devono fare ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da **CONSIP S.p.A.**, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa.

Art. 7 - Accordi di rete tra le Istituzioni scolastiche per gli affidamenti e gli acquisti

1. Fermo restando l'obbligo di acquisizione in forma centralizzata previsti dalla normativa vigente, le Istituzioni scolastiche possono, altresì, espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di **reti di scuole** o l'adesione a reti già esistenti, ovvero espletare procedure di affidamento in via autonoma (Art. 46, DI 129/2018).

Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi e agli acquisti possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al Dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale «capofila», che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità (Art. 47, DI 129/2018).

Art. 8 - Acquisti extra CONSIP e MePa

1. L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione CONSIP, deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del DSGA della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni CONSIP ovvero ad una analisi di convenienza comparativa.

2. Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della convenzione CONSIP ovvero emerga che il corrispettivo dell'affidamento sia inferiore a quello messo a disposizione dalla convenzione CONSIP, il Dirigente Scolastico deve attestare di aver provveduto alla verifica/analisi, dando adeguato conto delle risultanze della medesima e documentando la mancanza del bene o servizio (ad es. stampa della schermata visibile a video relativa all'esito della verifica e acquisizione a protocollo) o il fatto che quel bene o servizio è presente a prezzo maggiore rispetto a quanto offerto al di fuori del sistema.

3. L'amministrazione scolastica può procedere ad acquisti autonomi (fuori convenzione CONSIP) esclusivamente a seguito di apposita **autorizzazione** specificamente motivata resa dal Dirigente Scolastico e trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali (L. 208/2015, c. 510. Nota MIUR n. 1711/2019, Quaderno n. 1, giugno 2019).

4. L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei **beni e servizi informatici e di connettività** al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata del Dirigente Scolastico, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.

Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'ANAC e all'AgID (L. 208/2015, cc. 512 e 516. Quaderno n. 1, luglio 2020).

5. Resta pertanto possibile procedere ad acquisti "extra Consip" mediante le procedure di scelta del contraente previste dal Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 nelle seguenti ipotesi:

a. in caso di indisponibilità di convenzione attiva Consip aventi ad oggetto il bene o il servizio da acquistare;



Istituto Comprensivo Gualdo Tadino

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

Via G. Lucantoni n.16 – 06023 – Gualdo Tadino

C.F. 92017090546 Cod. Mecc. PGIC847004 tel. 075 912253 – Fax 075 9143400



- b. in caso di minimi di acquisto superiori a quanto necessario per la scuola;
- c. laddove il contratto stipulato dall'amministrazione preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo delle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A.
- d. qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali o per urgenza.

Art. 9 - Acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività

1. La Legge n. 208/2015 all'art. 1, c. 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione).

2. Per tali categorie merceologiche, l'obbligo di ricorrere a strumenti messi a disposizione da Consip (ad es., Me.PA.) si riferisce agli **acquisti di qualsiasi valore, anche a quelli di importo inferiore a 5.000 euro**, non risultando in tali casi applicabile l'esonero previsto dall'art. 1, c. 450 della L.296/2006 (come modificato dall'art. 1, c. 130 della legge n. 145/2018).

3. L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP secondo i termini e le modalità previste dall'art. 8, c. 4 del presente Regolamento.

[Ulteriori rif. normativi: Quaderno n. 1 – giugno 2019; Nota 31732 del 25 luglio 2017]

Art. 10 - Codice Identificativo di Gara (CIG)

1. Un passaggio preliminare della procedura amministrativa consiste nella richiesta da parte della stazione appaltante di un Codice Identificativo di Gara all'ANAC, un codice alfanumerico composto da dieci caratteri che identifica la gara d'appalto, attraverso il sito web dell'Autorità raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it

2. Il CIG in modalità semplificata (**SmartCig**) si richiede per procedure di gara inferiori a 40.000 euro.

3. Il valore a base d'asta, escluso di IVA è l'importo da indicare per la richiesta del CIG.

Art. 11 - I requisiti minimi degli operatori economici

1. Ogni operatore economico, persona fisica o società di persone/capitali che intende concorrere alle procedure per l'acquisizione di forniture di beni, prestazioni di servizi ed esecuzione di lavori, deve essere in possesso dei **requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016**, all'accertamento dei quali le stazioni appaltanti devono provvedere attraverso una verifica (facoltativa) delle dichiarazioni rese da tutti i concorrenti ad una procedura di gara, nonché la verifica (obbligatoria) prima della stipula del relativo contratto, delle dichiarazioni rese dal concorrente che risulta aggiudicatario della gara, secondo le **tre fasce di controllo** individuate dall'ANAC:

- Per lavori, servizi e forniture di **importo fino a 5.000,00 euro**, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo (**DGUE**), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, alla **consultazione del casellario ANAC**, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti.

- Per lavori, servizi e forniture di **importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro**, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, secondo il modello del documento di

Sito web: www.isitutocomprensivogualdo.edu.it/

e-mail: pgic847004@istruzione.it – comprensivogualdo@gmail.com – PEC: pgic847004@pec.istruzione.it



Istituto Comprensivo Gualdo Tadino

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

Via G. Lucantoni n.16 – 06023 – Gualdo Tadino

C.F. 92017090546 Cod. Mecc. PGIC847004 tel. 075 912253 – Fax 075 9143400



gara unico europeo (DGUE), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti.

- Per **importi superiori a 20.000,00 euro**, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti.

2. Prima di procedere al pagamento la stazione appaltante è tenuta alla **verifica inadempienze EQUITALIA** (se l'importo è superiore ai 5.000,00 euro al netto dell'IVA) in modalità self-service sul sito www.acquistinretepa.it

3. Altresì, ove espressamente richiesto nel bando/lettera di invito, le stazioni appaltanti devono provvedere attraverso la verifica (facoltativa) delle dichiarazioni rese da tutti i concorrenti di una procedura di gara, nonché alla verifica (obbligatoria) prima della stipula del relativo contratto, delle dichiarazioni rese dal concorrente che risulta aggiudicatario della gara del possesso dei **requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lett. a), b), c) del D.Lgs. n. 50/2016** relative alla:

a) **idoneità professionale**: in proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) **capacità economica e finanziaria**: al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

c) **capacità tecniche e professionali**: stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.

3. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli a campione ai sensi dell'art. 71, c. 1, del DPR 445/2000.

Art. 12 - Procedura di verifica presso InfoCamere

La procedura di verifica presso InfoCamere permette di verificare che l'operatore economico che ha formulato una offerta per una determinata fornitura sia effettivamente iscritto nel Registro delle Imprese (RI) della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, in un settore pertinente con l'oggetto della fornitura.

Per farlo occorre accedere al **servizio Verifiche PA** del sito web di **InfoCamere** (www.verifichepa.infocamere.it).

Ciò che si ottiene è il documento di verifica di autocertificazione dell'azienda.

Alla fine del documento di verifica di autocertificazione dell'azienda la formula "**NON RISULTA alcuna procedura concorsuale in corso o progressa**" accerta che l'operatore economico non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, ci concordato preventivo.

Art. 13 - Controlli su operatore economico CONSIP

Anche se CONSIP ha effettuato i controlli sull'operatore economico al momento dell'aggiudicazione della gara ed effettua controlli periodici sulle dichiarazioni rese dagli

Sito web: www.isitutocomprensivogualdo.edu.it/

e-mail: pgic847004@istruzione.it – comprensivogualdo@gmail.com – PEC: pgic847004@pec.istruzione.it



operatori economici, non è detto che questi ultimi siano in regola al momento preciso dell'espletamento della gara.

Pertanto i controlli previsti dall'art. 80 del d. lgs. 50/2016 vanno comunque effettuati anche per gli operatori economici inseriti in CONSIP.

Operati i necessari controlli si può procedere alla stipula del contratto.

Una volta inserito il bene o servizio nel carrello, occorre generare l'ordine di acquisto (che equivale a un contratto di acquisto) mediante l'apposita funzione del carrello.

Art. 14 - Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione

In particolare l'art. 102 [Collaudo e verifica di conformità] del Codice dei Contratti Pubblici dispone che:

1. I contratti pubblici, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016, sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

2. È facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

3. Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici il DS nomina tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità.

In ogni caso del collaudo è redatto apposito verbale.

Art. 15 – Stipula del contratto

1. Divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero nell'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n.50/2016, la stipula del contratto per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire, oltre che per atto in forma pubblica o per scrittura privata anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere via PEC.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d'istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate.

Art. 17 - Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'istituto.

Art. 18 - Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Regolamenti" e "Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti".